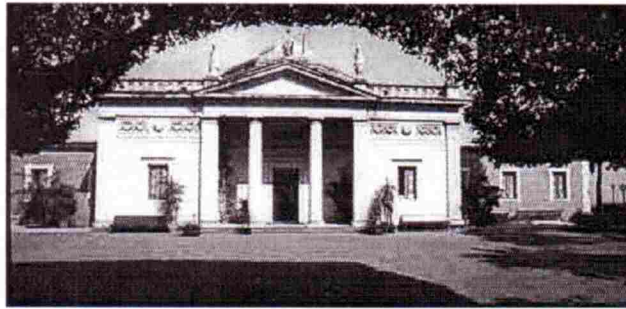


IL CASO DELLE TERME

L'Associazione acese degli albergatori ha trasmesso una nota all'assessore regionale al Turismo Misuraca: «Hotel e stabilimenti sono patrimonio della città»



Secondo gli albergatori la sorgente delle acque sulfuree potrebbe essere affidata alla Sogip, che potrà distribuire le acque anche ad altri alberghi tramite il consorzio Acirealehotels

«Vendere il patrimonio»

L'Adace sostiene che la spa non sarebbe in grado di gestire il termalismo ad Acireale

Terme di Acireale: scende in campo l'Adace, l'Associazione degli albergatori, attraverso una nota inviata dal presidente del sodalizio acese, rag. Pietro Foti, all'assessore regionale al Turismo, on. Dore Misuraca. «Quattro anni fa - dichiara Foti - con l'allora assessore Michele Cascio e l'attuale sindaco di Acireale, Nino Garozzo, all'epoca commissario alle Terme, fu siglato un protocollo d'intesa dove, tra l'altro, la Regione si impegna a consultare gli albergatori di Acireale per la redazione del piano industriale di rilancio dell'azienda. Inutile dire che non siamo stati minimamente coinvolti in tutto ciò».

Fatta la premessa, la nota dell'Adace evidenzia quindi i principali aspetti sui quali puntare, una volta risolta la problematica dei dipendenti, per una strategia di sviluppo, sia termale che in ambito turistico.

Indispensabile l'alienazione del patrimonio disponibile delle strutture quali l'Hotel Excelsior Palace, il centro polifunzionale e lo stabilimento Pozzillo in quanto, in particolare i primi due, hanno debiti con mutui per somme ingenti e inoltre tutti e tre non hanno mai avuto rapporti con il termalismo. «Tutto il resto del patrimonio indisponibile - aggiunge Foti - dalla sorgente all'Hotel Terme, dagli stabilimenti Santa Caterina e Santa Venera con il parco, vanno considerati patrimonio della città e sarebbe opportuno conferirli in una Fondazione "società per azioni", con azioni non cedibili a privati. Lo stabilimento Santa Caterina potrà essere dato in gestione a privati senza carico di personale,

oggi trasferito alla Regione. Gli attuali amministratori della società Terme Acireale, hanno ampliato dimostrato di non essere in condizione di gestirlo. Infine il terreno con il progetto del parco polifunzionale, costato ingenti somme alla Regione, potrà essere trasferito al Comune di Acireale, il quale avrà l'opportunità per la sua realizzazione di contare sui Fondi europei».

Infine viene affrontato il tema della "sorgente" delle acque sulfuree: la sua "coltivazione" potrà essere affidata, sempre secondo l'Adace, alla municipalizzata Sogip. «Le acque sulfuree - conclude Foti - oltre ad alimentare lo stabilimento di Santa Caterina, dovranno essere distribuite a pagamento anche agli alberghi di Acireale, tramite il Consorzio Acirealehotels. Ciò permetterà di realizzare nelle strutture alberghiere "centri benessere" ed adeguare i servizi alle nuove richieste del mercato turistico. Purtroppo, fin dalla costituzione della società Terme Acireale s.p.a., guidata dal presidente Claudio Angiolucci, non vi è stato alcun confronto con il consiglio di amministrazione su tali fondamentali temi».

Nella foto sotto l'albergo delle Terme di Acireale annesso alla struttura termale



La sortita dell'Adace è giunta inattesa al presidente del consiglio di amministrazione delle Terme Acireale, dott. Claudio Angiolucci, tanto da dichiarare: «Probabilmente la mancanza di dialogo si riferisce al periodo antecedente il nostro insediamento. Ricordo infatti ancora bene come con l'Adace vi sia stato addirittura il primo incontro in assoluto subito dopo l'insediamento. Peraltro, proprio a seguito di quell'incontro, venne messa a disposizione della associazione degli albergatori una stanza, come punto di riferimento per i forestieri, presso lo stabilimento di Santa Caterina; ed ancora oggi, a dodici mesi di distanza, offriamo ancora ad essi ospitalità. In ogni caso siamo, e lo saremo sempre, disponibili con tutti per accogliere qualsiasi genere di idee, suggerimenti e proposte. Proprio per questo motivo è sempre pre-

LA SOCIETÀ
Angiolucci: «L'hotel delle Terme sarà un centro di riabilitazione»

sentire ogni giorno nello stabilimento di Santa Caterina un consigliere del Consiglio d'amministrazione». «Mi sembra di aver fatto già chiarezza sull'argomento - aggiunge Angiolucci - in quanto il settore "termosanatorio" è stato ben distinto da tutto il resto. In ogni caso è bene precisare che non è nostra intenzione puntare su servizi che le strutture alberghiere di Acireale offrono già in maniera adeguata. Tanto per fare un esempio, per l'Hotel Terme vedo un futuro come un centro specializzato per le esigenze degli anziani o come luogo di riabilitazione, il tutto sempre collegato ai servizi termali da noi offerti».

Infine l'utilizzo delle acque termali: «L'intero Consiglio di amministrazione - conclude Angiolucci - condivide pienamente il punto di vista del rag. Foti in quanto lo riteniamo uno dei tasselli fondamentali per incrementare i servizi all'utenza. In questo momento però vi è una condizione che impedisce tutto ciò poiché la sorgente di Santa Venera al Pozzo è appena sufficiente a garantire i nostri servizi termali. Nel piano industriale abbiamo sottolineato l'esigenza di una ricerca idrogeologica per accrescere la portata».

ACIREALE
Rapinatore solitario ripulisce agenzia del Credito siciliano

Una rapina ha avuto luogo ieri mattina ad Acireale, poco dopo le 10,30 ai danni dell'agenzia del Credito siciliano che ha sede nella popolosa frazione di Guardia in via Nazionale, al civico 196. Ad agire è stato un malvivente, pare armato di un tagliando; approfittando probabilmente pure del fatto che nella zona cadeva una fitta pioggia e quindi il transito dei pedoni e delle auto lungo la Statale era piuttosto ridotto, l'autore del colpo si è presentato agli sportelli come un normale cliente salvo poi mostrare le sue reali intenzioni, intimando così con fare minaccioso al personale la consegna del denaro disponibile nelle casse che, da una prima sommatoria stima, pare ammontare a circa cinquemila euro.



Compiuta l'azione malvivosa in pochi minuti, il rapinatore ha poi fatto dietrofront, allontanandosi a piedi per le vie della frazione, anche se poi è certo abbia fatto uso di un mezzo, forse avvalendosi di un complice, per una fuga più veloce dalla zona dove si dipartono strade che conducono via verso località del litorale che collinari. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Guardia insieme ai colleghi del nucleo operativo della caserma Costantino di Acireale. Gli investigatori hanno effettuato nei locali dell'agenzia di Credito siciliano (nella foto Consoli) un accurato sopralluogo raccogliendo elementi ritenuti di una certa rilevanza per il prosieguo delle indagini e l'individuazione del rapinatore.

ACIREALE
Avviamento alla schermata al pattinaggio e al tennis

Illustrata ieri nel Comune di Acireale, con l'intervento del sindaco Nino Garozzo e dell'assessore allo Sport, Gianluca Cannavò, la realizzazione di tre centri per l'avviamento ad attività sportive presso società affiliate a Federazioni nazionali. Per tre mesi, già fra qualche giorno, potranno partecipare gratuitamente alle specialità relative alla Schema 50 ragazzi, Pattinaggio 75 ragazzi e Tennis, 50 ragazzi. Tutti dovranno essere residenti ad Acireale e avere una età fra 5 e 16 anni. Le domande di partecipazione, entro il 20 dicembre, possono essere ritirate negli uffici comunali di piazza Cappuccini o essere scaricate dal sito internet dell'ente. Le attività si svolgeranno due volte la settimana. «Intendiamo coinvolgere così - ha affermato Cannavò - pure quei ragazzi che non hanno possibilità economiche».

in breve

ACIREALE
Incontro sulla legge elettorale
"Nessuno dorma..." è il titolo di un incontro dibattito che si svilupperà stasera, a partire dalle ore 19, al Grande Hotel Maugeri. L'iniziativa è di "Libercittadinanza" di Acireale: con la presenza di Francesco "Pancho" Pardi, leader nazionale dell'associazione, si parlerà su conflitto d'interessi, selezione delle candidature primarie e legge elettorale.

ACIREALE
Si presenta progetto formativo
Oggi dalle 15, nell'aula magna dell'Istituto Commerciale "A. Majorana", sarà presentato il progetto formativo dal titolo "Beccarla: formare per recuperare alla vita sociale e lavorativa". Il progetto coinvolge gli assessorati alla Solidarietà sociale dei comuni di Acireale, Acì S. Antonio, Acicatena e Accastello.

ACIREALE
Oggi ultima «Lectio Dantis»
Il Chiostro dell'ex Liceo Classico "Gulli e Pennisi", in via Marchese di Sangulianu, ospiterà oggi dalle 16,30, "La conclusione del viaggio", lettura del trentatreesimo canto del Paradiso, ultima tappa di "Lectio Dantis".

ACIREALE
Domani giornata della disabilità
Domani la prima Giornata cittadina delle persone con disabilità. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alle Pari opportunità, retto da Giusy Brischetto, coinvolgerà le scuole acesi.

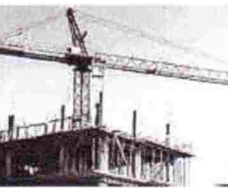
Approvati due progetti per alloggi sociali

Acireale. Il Consiglio comunale ha votato la realizzazione di 166 abitazioni di edilizia convenzionata e il piano di urbanizzazione

Nuovi insediamenti ad Acireale. Il Consiglio comunale, ha approvato all'unanimità nella seduta di mercoledì sera due programmi costruttivi ricadenti nella zona Tupparello che prevedono la realizzazione di 166 alloggi sociali di edilizia convenzionata e opere di urbanizzazione primaria, strada pubblica, verde attrezzato e parcheggi. Il piano di intervento ruota attorno alla via S. Girolamo e via Tupparello, all'interno della quale è prevista la realizzazione di una viabilità che renderà accessibile tutta l'area in questione. Si tratta di due programmi costruttivi: il primo è proposto dalla coop. La Rocca e prevede la costruzione di 70

alloggi di edilizia convenzionata agevolata ricadente nell'ambito della P.E. Tupparello; il secondo è proposto dalle cooperative Azzurra junior, Zagara, S. Bambino, G. D'Aragona e Casa per l'avvenire e prevede la costruzione di 96 alloggi. Le suddette edificazioni comporteranno un incremento degli abitanti nella zona che è limitrofa al quartiere popolare Mandorle, in atto carente di servizi pubblici e infrastrutture viarie; motivo che ha indotto il Consiglio a votare un odg aggiuntivo proposto dal consigliere diessino Giuseppe Cicala e da altri componenti del gruppo d'opposizione; il documento invita l'amministrazione a im-

pregnare somme derivanti da eventuali finanziamenti regionali o statali nella realizzazione di opere viarie nella zona, predisponendo, inoltre, un programma di attività e interventi mirati a migliorare le condizioni di integrazione sociale. «La proposta originaria - commenta il consigliere Giuseppe Cicala - era quella di utilizzare gli oneri di urbanizzazione ricavati dai due progetti per potenziare i servizi nella stessa area, in particolare il completamento di stra-



Sono stati autorizzati lavori per le strade, verde attrezzato e parcheggi (FotoConsoli)

de di viabilità interna e la realizzazione di una scuola dell'obbligo, ma l'amministrazione ha ritenuto di utilizzare le somme per far cassa e coprire la spesa corrente. «Siamo la prima amministrazione - la replica del sindaco Garozzo - che si pone il problema dei servizi nei nuovi e grandi insediamenti urbani in quanto il passato ci ha lasciato quartieri senza servizi. In questo caso sono previsti i servizi viari e una variante per una strada. Gli introiti sugli oneri concessori, in questo caso assai modesti, li abbiamo sempre utilizzati in parte per spese correnti e in parte per investimenti».

ACIREALE
Raccolta rifiuti, acquistati 1800 cassonetti

Milleottocento nuovi cassonetti per i rifiuti, del formato più piccolo di quello attuale, verranno dislocati per le vie cittadine di Acireale. La notizia è stata anticipata mercoledì sera in consiglio comunale dal sindaco Nino Garozzo, intervenuto sulla delicata problematica relativa all'igiene ambientale. A prevedere un maggior numero di cassonetti, ha spiegato il primo cittadino, è il nuovo capitolato (si sta già preparando la gara d'appalto) che entrerà in vigore il 21 gennaio prossimo per completarsi il 30 luglio 2007, quando subentrerà nel servizio l'aggiudicataria della gara d'ambito. «Avremo cassonetti più decorosi - ha assicurato Garozzo - considerato che quelli, in affitto, attualmente in dotazione sono ormai insufficienti

e inutilizzabili. Qualche mano ignota infatti ha provveduto a bruciarne alcuni e a farne scomparire altri». A proposito dell'attuale emergenza rifiuti il sindaco ha poi aggiunto: «La situazione attuale certo non ci piace. In queste condizioni, con la discarica che ha chiuso gli orari di conferimento (i camion della Dusty vanno in discarica solo dalle 14 alle 16) la i e netturbini stanno comunque facendo miracoli. Precisando poi che entro la fine del mese il debito con la discarica (un milione e 900 mila euro circa) verrà quasi dimezzato Garozzo conclude: «È chiaro che è un momento di emergenza. Non è questa l'igiene ambientale della città. Una volta riaperta la discarica saranno messi alla prova sia la raccolta che lo spezzamento».

ACIREALE
Aciclub e Telethon, connubio di successo

Quando il cinema si avvicina alla solidarietà viene fuori un connubio di sicuro successo. E' quanto accaduto ieri in occasione della proiezione de "La commedia del potere", di Claude Chabrol, film appartenente al cartellone 2006/07 del Cinecircolo Aciclub che ha visto insieme per la prima volta lo stesso cinecircolo e volontari di Telethon che si sono prodigati all'allestimento di un banchetto con scarpe e portatelefonini Telethon da offrire al pubblico in cambio di un'offerta da destinare alla ricerca per scongiurare la distrofia muscolare. «Ricordiamo che Telethon è un'importante fondazione che si occupa delle malattie genetiche rare che sono circa 6.000 e circa 5.000.000 italiani ne sono affetti - dichiara Rosa Barbagallo Vecchio, coordinatore provinciale per Catania di Telethon -

Abbiamo un'ottima risposta dalla gente perché, ormai, il cittadino si è reso conto che deve contribuire alla ricerca perché lo Stato non riesce a farlo. I fondi raccolti vengono ripartiti in maniera trasparente: il 20% serve a coprire le spese e l'80% a finanziare i quattro istituti di ricerca. È del mese di ottobre l'Esperimento su cani affetti da distrofia muscolare che curati con una nuova terapia scoperta in Italia hanno ripreso a muoversi». Una speranza concreta, quindi, che non ammette però soste. «Quando si tratta di far conoscere le difficoltà della vita anche il cinema può essere una buona fonte di comunicazione - aggiunge Salvatore Pittera, presidente del Cinecircolo Aciclub - Anche noi in qualità di soci del cine club abbiamo fatto la nostra offerta come il numeroso pubblico di tesserati».